Anno XXXVI° — Giovedì 20 Marzo 1902 — Conto corrente con la posta — N. 68

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

L'EVOLUZIONE DEL CATTOLICISMO

Un discorso pronunziato testè dal prete Wahrmund, professore di diritto canonico all'università di Innsbruck, offre un interesse speciale. Che in Germania, la terra classica della Riforma e del libero esame, sorgano nel seno del Cattolicismo — per tacere dei vecchi-cattolici che ne sono esciti ed hanno per ciò perduto ogni importanza — uomini di mente indipendente come un Doellinger non fa meraviglia. Ivi è difficile mantenere la clausura intellettuale.

Ma nella monarchia d'Asburgo le rivolte nel clero sono più rare e perciò fanno più rumore.

Il professore Wahrmund ha fatto echeggiare le venerabili aule dell'Università d'Innsbruck, centro di un paese clericale, d'un grido di guerra all'ultramontanismo.

Analizzando in una recente prolusione le cause della stazionarietà scientifica prevalente nel cattolicismo, il dotto canonista disse che la scienza è la ricerca del vero e che quando uno s'imagina di possedere la verità divina, non sente più il bisogno di codesta ricerca, onde per costui è superfluo il frequentare l'Università, cioè il focolare della scienza.

Fermo il dogma, così pensa il Wahrmund, è d'uopo che la scienza lo concilii con la ragione perchè debba produrre la convinzione.

Ed egli si rivela nella sua prolusione apostolo di questa scienza, al culto della quale esorta il cattolicismo ufficiale se non si vuole che la religione cattolica si spenga nelle classi educate sotto l'indifferenza ed il sarcasmo e si riduca a rifugio tra i contadini, intristendosi come già il paganesimo.

« Nel XX secolo sarà decisa la grande questione, se la Chiesa cattolica deve tornare ad essere la guida spirituale dell'umanità, o se il suo fato è suggellato. Deve scegliere tra l'adattarsi allo spirito dei tempi o l'andare in perdizione. »

Secondo il Wahrmund, la scienza dovrebbe sostituirsi all'autorità nella Chiesa, la quale non può salvarsi che con questo mezzo.

Lo scandalo che dà l'audace professore d'Innsbruck è grave e il Vaticano non lo lascierà impunito; ma non potrà impedire che l'appello di un dotto e di un credente abbia eco larga e profonda.

Parlamento Nazionale

Seduta del 19 marzo

Camera dei Deputati

Pres. *Biancheri*

Si comincia alle 14.

Dopo svolte alcune interrogazioni si riprende la discussione del disegno di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Gavazzi è contrario a un limite soverchio nel lavoro dei fanciulli.

Venendo a parlare in special modo delle industria, della seta dimostra che data la straordinaria concorrenza dell'estero, disposizioni che menomassero la potenzialità delle industrie nostre sarebbero pericolose.

Ad ogni modo come si possono di un tratto escluderli senza compensare il danno economico che deriverebbe alle loro famiglie? All'organismo umano chiede l'oratore, è più pernicioso la fame o il troppo lavoro? e non li costringeremo noi ad emigrare all'estero sottratti a qualsiasi sorveglianza, a qualsiasi cura, dove saranno davvero vittime dello sfruttamento e della corruzione?

Esorta invece i socialisti a far propaganda presso i genitori perchè non mandino i loro ragazzi negli stabilimenti industriali e domanda loro perchè d'altra parte non pensino ai bambini che vengono impiegati nei pubblici spettacoli di notte e in un ambiente per ogni modo viziato.

Approva in massima la disposizione relativa alle donne nel periodo precedente e susseguente al parto, ma crede che sia difficile applicarla.

Comandini pur riconoscendo legittime le preoccupazioni esposte dall'on. Gavazzi dà maggior importanza alle necessità igieniche. Vuole stabilito il limite d'età per l'ammissione a 15 anni.

Si diffonde poi sui provvedimenti a tutela del lavoro delle donne e vorrebbe che gli effetti della legge si estendessero anche ai lavori campestri.

Di Scalea accenna alla ripercussione che il disegno di legge non mancherà di esercitare sul nostro regime doganale, come è avvenuto in Francia.

Vorrebbe che nella legge sull'esempio di ciò che si è fatto nel Belgio si introducessero opportune penalità per i genitori che speculano sul lavoro della prole. Accenna a questo proposito gli immorali contratti di vendita del lavoro della prole che si compiono impunemente in Sicilia.

Crede d'altra parte che il principio della tutela igienica e morale delle donne e dei fanciulli dovrebbe essere legislativamente applicabile in modo diverso, secondo le condizioni economiche intellettuali e morali delle varie regioni.

Codacci Pisanelli dice che sarebbe un'esagerazione quella di voler estendere questa legge ai lavori agricoli, che lungi dall'essere insalubri sono anzi igienici pei fanciulli.

Ricorda che vi è un articolo della legge di P. S. che vieta l'impiego dei fanciulli negli spettacoli pubblici. Questa disposizione appunto perchè troppo rigorosa rimase lettera morta, mentre sarebbe stata invece efficace se, come da prima si era proposto, il divieto fosse stato limitato agli esercizi e agli spettacoli pericolosi.

Bisogna stabilire quindi disposizioni praticamente applicabili ma poi pretendere che sieno effettivamente e severamente applicate.

E un modo efficace per garantire l'applicazione della legge sarebbe quello di elevare le infrazioni di questa legge a reati perseguibili con azione penale.

La seduta termina alle 18.30.

Rimpasto ministeriale

Il *Giornale d'Italia* dà la seguente notizia:

Cocco Ortu passerebbe dalla Grazia e Giustizia ai Lavori Pubblici, *Galimberti* dalle Poste Telegrafi alla Giustizia, *Ronchetti* sarebbe nominato ministro delle Poste e Telegrafi, e l'attuale sottosegretario ai Lavori Pubblici on. *Niccolini* uscirebbe dal gabinetto.

Lacava e l'opposizione

La *Patria*, la quale rispecchia notoriamente le idee dei lacaviani, polemizza piuttosto vivacemente con i giornali d'opposizione sonniniana, e contesta che l'Opposizione sia uscita dal voto compatta, purificata e fusa. Dice che si vedrà presto quanta distanza di vedute esista fra Sonnino, Salandra e Boselli, e Rudinì e Luzzatti. La *Patria* termina lamentando che anche qualche giornale ministeriale, alludendo ai lacaviani, parli di gruppi disciolti e sbandati. Aggiunge che in politica bisogna vedere lontano, e termina: « I nostri amici rappresentano qualcosa che difficilmente potrà distruggersi o sopprimersi. Chi vivrà vedrà. »

Per la spedizione a Tripoli

La *Information* ha da Roma:

« Cessate le preoccupazioni parlamentari, l'attenzione della pubblica opinione si rivolge novamente all'estero, e precisamente alla Tripolitania.

« Al Ministero degli esteri si smentisce qualsiasi preparativo per una spedizione italiana a Tripoli; ma al Ministero della guerra regna molta attività, ed i preparativi per un'azione militare in Africa non si negano affatto.

« L'Amministrazione militare preparerebbe un Corpo di 20,000 uomini; ma se ne mobilizzerebbero, a tempo opportuno, da 40 a 50 mila.

« Il comando della spedizione sarebbe affidato ad uno dei tre comandanti d'armata presentemente in carica, che sono i generali Luigi Pelloux, Baldissera e Mirri. »

* *

Un telegramma da Ravenna di jersera dice:

« E' giunto dal Ministero a questo comando di Divisione l'ordine di provvedere i reggimenti 1., 2., 87., 88., fanteria di elmetti e di fez.

« Eguale ordine è stato dato alle truppe del corpo d'armata di Bari.

« Tutto ciò fa credere ad una prossima spedizione a Tripoli. »

Una protesta dei censiti trentini contro le nuove imposte

Una deputazione di censiti di Trento presentò al nuovo luogotenente una protesta, con oltre seicento firme, contro l'esazione delle nuove imposte provinciali non approvate dalla Dieta, dichiarante che i censiti si opporranno al pagamento con tutti i mezzi consentiti dalla legge.

Il luogotenente accolse la protesta promettendo di prendere a cuore tutti gli interessi del Trentino.

Leontieff fallito!

Si annuncia da Parigi il fallimento della Compagnia d'esplorazione in Abissinia, fondata per lo sfruttamento delle ben note provincie equatoriali d'Abissinia, diritto che il famoso Leontieff assicurava essere stato a lui concesso.

La Compagnia spedì una missione in Abissinia, ma il Negus le impedì l'avanzata.

Mancato lo scopo, la Compagnia andò in rovina. I materiali della spedizione saranno venduti a beneficio dei creditori.

Grande esplosione a Parigi causata da un italiano

L'altro ieri, a Parigi, certo Volta, italiano, accese una cartuccia di dinamite nel cortile della casa Giran da 600 persone.

L'esplosione ruppe tutti i vetri, cagionando grande spavento. Una seconda cartuccia colla miccia accesa fu spenta in tempo. L'autore è fuggito, ma è ricercato attivamente dalla polizia. Si dice che egli fosse ubbriaco.

Gli Istituti di emissione

Ecco il sunto della relazione presentata dal ministero Di Broglio alla Camera riguardo alla ispezione straordinaria triennale degli Istituti di emissione.

Eccedenze di attività della Banca d'Italia 214,266,174.48 — Banco di Napoli 22,749,651.73 — Banco di Sicilia 14,917,780.69.

Le attività immobilizzate, che al 20 febbraio erano accertate per tre Istituti in 646,192,267.30 risultano al 10 marzo 1902 complessiv. in 377,894,343.07.

Gli effetti rinnovati sono stati accertati in lire 23 milioni per la Banca d'Italia, 4 e 9 pel Banco di Napoli, 3 e 6 per quello di Sicilia, mentre i Banchi meridionali presentano 23 milioni di cambiali, di cui 14 milioni pel Banco di Napoli 9 per quello di Sicilia.

La relazione conclude col dichiarare buona la condizione della Banca d'Italia, migliore la condizione del Banco di Sicilia, meno buona quella del Banco di Napoli, non essendo ancora dal 1897 abbastanza il tempo decorso perchè la graduale ricostituzione dia sensibili effetti.

Rispetto all'andamento amministrativo degli Istituti ed alla regolarità e precisione della scrittura, la Commissione non ha trovato in genere che ragioni di soddisfazione e di encomio.

Il cannibalismo dei cinesi

(Dalla *Minerva*)

L'esistenza del cannibalismo tra i cinesi era stata già da molto tempo sostenuta da vari viaggiatori, tuttavia una conferma autorevole del fatto mancava; ma ora, dopo la pubblicazione del quarto volume dell'opera del de Groot, *The religious system of China*, qualsiasi dubbio in proposito non è più possibile.

Pei dotti cinesi l'alimentazione è più che altro un processo psichico; la sostanza materiale del cibo viene eliminata, ma la sua essenza immateriale permane nel corpo e ne aumenta la vitalità. La forza e la salute del corpo dipendono perciò dalla forza e dalla salute dell'anima.

Naturalmente, di una simile concezione sono capaci soltanto le persone colte; la maggior parte dei cinesi mangiano senza il minimo sospetto che le anime degli animali o delle piante ingerito possano esercitare una influenza su di loro.

Quanto più grande è la vitalità di una pianta o di un animale, tanto più energica è l'azione che l'uno o l'altro esercita sull'anima umana; per conseguenza lo studio dei regni vegetale e animale presso i cinesi è diretto essenzialmente a fini terapeutici, e così si spiega come tutti gli animali e tutte le piante occupino un posto importante nella medicina cinese.

Fra i medicamenti atti ad allungare la vita i più efficaci sono quelli che contengono ingredienti di gru, di gallo e di tartaruga. La gru è il simbolo dell'immortalità; siccome si crede in Cina che essa raggiunga una straordinaria vecchiaia, così le viene attribuita una straordinaria vitalità. Il suo sangue possiede la virtù di prolungare di molti anni la vita; ma anche le sue uova possiedono la stessa virtù, perchè racchiudono la vitalità dell'uccello in uno stato maravigliosamente condensato.

Segue per efficacia il gallo, simbolo del sole. Tutte le parti di esso hanno virtù medicamentose, ma specialmente il sangue della cresta è indicato per prolungare la vita. E' da notarsi, peraltro, che il colore dell'animale non è indifferente, e che, diversa è anche la sua azione a seconda del sesso e dell'età dell'individuo curato. L'uovo rappresenta l'universo in miniatura; il tuorlo è la gialla madre terra, il bianco con la pelle e il guscio è l'atmosfera col firmamento.

La tartaruga cresce lentamente; deve adunque diventare molto vecchia e perciò possedere una particolare forza vitale; i medicamenti a base di tartaruga sono per conseguenza molto numerosi.

La nuova strategia navale e il telegrafo Marconi

L'ultima guerra navale, ispano-americana, aveva non poco meravigliato la pubblica opinione dei due mondi per la misteriosità nella quale parve si avvolgesse la flotta spagnuola durante il primo mese delle ostilità, e per il grande panico che a più riprese agitò le popolazioni americane sos ettose di attacchi e bombardamenti improvvisi.

E' noto come questo inqualificabile panico, che dominò per oltre quindici giorni le cittadinanze di Boston, Filadelphia, New York... fosse causato dalle fantastiche notizie riguardanti gli incrociatori spagnuoli che avevano acquisito il dono della onnipresenze, e costringesse lo « Strategical board » a frazionare l'armata, mantenendo sulla costiera dell'Atlantico la « Flyng Squadron » al comando dello Schley per parare alla eventuale minaccia di una incursione degli incrociatori spagnuoli.

Questa separazione delle forze navali in due reparti, distanti oltre 1200 miglia l'uno dall'altro, e ciascuno dei quali era stimato dallo stesso « Strategical-board » inferiore al nucleo delle navi rapide di cui poteva valersi la Spagna, cioè sei incrociatori ed una corazzata, fu certo gravissimo errore strategico, che poteva provocare conseguenze gravissime, se il naviglio spagnuolo non si fosse trovato in quelle vergognose e miserande condizioni, che non potevano conoscersi o presupporsi nei primi giorni del conflitto.

Secondo le giustificazioni del Mahan quell'errore fu imposto dalle condizioni patemiche delle popolazioni costiere, e perciò dalla grave difficoltà di risolvere immediatamente il problema di mantenere il contatto col nemico, ad onta dei grandi e potentissimi mezzi d'esplorazione di cui disponeva l'armata americana.

Egli è evidente che se gli americani avessero preso, mantenuto, segnalato il contatto col nemico alla dichiarazione di guerra, nessuna ragione di panico avrebbe spinto le popolazioni a quegli schiamazzi (outery) che un governo elettivo non può interamente, secondo il Mahan, negligere.

Non è questo il caso di giudicare se il governo dovesse subordinare alla pubblica fantasia la direttività della guerra, e se il mantenimento del contatto col nemico, dallo opposto sponde dell'Atlantico, fosse agevole problema; ciò che importa qui di notare è come la mancanza di contatto col nemico possa assumere importanza quasi decisiva sulla direttività della guerra.

Questa condizione della guerra, per quanto essa poteva essere implicita nella situazione precedente, può essa giovarsi della telegrafia senza fili per la soluzione completa del problema del contatto strategico col nemico?

* *

Non appena la geniale invenzione del Marconi si rivelò suscettibile di applicazione militare se ne previde da tutti gli scrittori, ad onta delle iniziali imperfezioni, l'immenso avvenire. L'Inghilterra dapprima, l'Italia e la Francia poco appresso iniziarono esperienze a terra ed a bordo con apparecchi sistema Marconi, e la Germania con apparecchi sistema Slaby; per quella molteplice tendenza che la spinge sempre a « girare le situazioni ».

Le accurate esperienze eseguite alla Spezia durante otto mesi e lodevolmente riassunte testè dal comandante Bonomo in un accurato lavoro « Telegrafia senza fili » quelle anche più complete eseguite in Inghilterra e sanzionate dalla pratica esperienza delle ultime grandi manovre nella Manica, durante le quali gli apparecchi telegrafici furono largamente impiegati per la segnalazione del nemico; ed infine le recentissime esperienze eseguite dalla squadra francese del « De Maigret » nell'alto Tirreno delle quali si dicono dagli scrittori francesi « mirabilia »... questi studi od esperienze, dico, giustificano le grandi speranze e permettono di concludere fin d'ora giacchè grandi perfezioni sono già prevedibili, che la telegrafia senza fili eserciterà una grande influenza sulla direttività della guerra navale, che può già essere preveduta e predeterminata nelle sue caratteristiche generali.

* *

Questa influenza sarà essa tale da produrre, come affermano per « emballement » i francesi, una profonda, una radicale trasformazione della guerra navale?

Questa trasformazione, qualunque essa sia, sarà essa principalmente tattica o principalmente strategica? Affermare come faccio, una grande influenza avvenire della telegrafia aerea sulla direttività della guerra navale, e fors'anco su quella terrestre, non implica per nulla una profonda e radicale trasformazione dei metodi e dei sistemi di guerra.

La telegrafia Marconi è un fattore di perfezionamento, ma non di trasformazione della guerra navale. La strategia e la tattica, nelle loro applicazioni, rimarranno quali sono oggidì in relazione agli elementi geografici, topografici, navali da cui dipendono, senza che intervenga alcuna fondamentale rinnovazione; ma rimanendo quasi inalterati i metodi di guerra si conseguirà una grande semplificazione, esattezza, precisione in tutte quelle operazioni la cui riuscita dipende dalla esatta conoscenza della situazione militare, e dalla completa ed opportuna utilizzazione delle forze navali.

Da quanto precede si argomenta che la telegrafia aerea troverà nella strategia un campo d'azione assai più vasto che nella tattica, e non esito ad affermare che assai male si spenderebbe tempo e denaro se si mirasse a conseguire perfezionamenti tattici anzichè strategici.

Assai facile sarebbe dimostrare quanto sopra affermo e perciò consiglio coloro cui s'affideranno le future esperienze di non lasciarsi illudere da miraggi di coreografia e di esteriorità, ma di mirare direttamente a quei perfezionamenti cui corrispondono risultati strategici.

Questi utili risultati, per il caso speciale dell'Italia, data l'indole del suo problema difensivo marittimo, sono di capitale importanza, e tra i molti che potrebbersi rievocare basta ricordare quelli che riguardano la guerra difen-

Il corpo umano nella terapia

Allato alla serie di medicamenti composti con parti di animali, la terapia cinese ne registra un'altra ricchissima, in cui entrano come ingredienti parti del corpo umano. L'uomo ha una vitalità più forte che non una pianta o un animale, e però le parti del suo corpo debbono esercitare una influenza relativamente maggiore sull'anima di chi le ingerisce.

Bisogna tuttavia distinguere i casi in cui altri motivi, diversi da quelli terapeutici, come la fame, la superstizione, una selvaggia ghiottoneria, l'odio e la vendetta inducono al cannibalismo. Si citano esempi ripetuti di tiranni divorati dalla plebe; e la verità di tali racconti è dimostrata da una legge tuttora in vigore, la quale in termini molto chiari vieta di tagliare gli uomini a pezzi e di cuocerli.

La sede principale della forza vitale nel corpo umano è il fegato, fonte di coraggio e di audacia. Nei trattati di medicina esso viene descritto come la sede e la sorgente del sangue e spesso identificato coll'anima. Uguale importanza ha il cuore; fegato e cuore formano i due centri dello spirito vitale. Finchè questi due organi non sono distrutti, i morti possono rivivere: il mangiarli quindi può considerarsi in molti casi come un raffinamento della pena di morte dettato dall'ira e dall'odio.

Il fiele è una manifestazione dell'anima e, come il fegato, la sede del coraggio (eroe: uomo di buon fiele; codardo: uomo senza fiele); è per questo che i soldati raccolgono sul campo di battaglia il fiele degli uccisi e lo bevono insieme con liquori.

Il sangue dei delinquenti decapitati possiede una efficacissima virtù vivificante. Secondo un testimonio oculare, a Tientsin, dopo una esecuzione, i garzoni del boia si misero a inzuppare delle pallottoline di midollo vegetale nel sangue ancora caldo del delinquente, e poi le vendettero a scopo curativo. L'alta considerazione che gode il sangue presso i Cinesi deriva dal fatto che spesso viene identificato coll'anima: esso serve a combattere la tisi polmonare, il flusso di sangue dal naso, i vomiti di sangue e simili.

Si ode spesso narrare di figliuoli e di figliuole che, per salvare i genitori da certa morte, si strappano da sè brani di carne dai lombi, dalle braccia, dal petto e dalle coste per prepararne quella minestra che vincerà la terribile malattia. Tali prove di affetto filiale sono state sempre tenute in grande onore e anche generosamente premiate dall'imperatore.

Siccome i capelli e le unghie non si corrompono, così si deve attribuire loro un alto grado di vitalità e perciò anche una potente virtù curativa; ma le unghie delle mani e dei piedi debbono essere tagliate in determinati giorni; ed è anche prestabilito il tempo in cui debbono essere ridotte in polvere e bevute nell'acqua.

Un largo posto nella medicina cinese è poi riservato alle secrezioni umane. Il sudore guarisce i tumori e gli ascessi; il cerume delle orecchie è buono contro le punture degli insetti e contro il morso dei serpenti; la saliva rinforza la vista; il latte della donna è identico al sangue e perciò aumenta la vitalità; il cordone ombelicale è un rimedio efficace contro la febbre; perfino le feccie, l'orina e altri umori, che per decenza tralasciamo di nominare, trovano molteplici applicazioni.

Spesso si somministrano dosi di ossa craniche abbrustolite e anche di terra tolta dalle sepolture!

---

siva, condotta secondo il sistema della « flotta allo stato potenziale ».

Il sistema Marconi corregge l'unica imperfezione strategica del nostro sistema permanente del Tirreno, permettendo e guarantendolo la continua correlazione intellettuale fra le piazze forti e le basi d'operazione.

Esso accorda alla piazza della Maddalena una efficienza che era vano sperare dalle comunicazioni elioscopiche, colombiche e sottomarine. Rende perfetto il teatro d'operazione dell'Adriatico quando si dovesse sistemare una base d'operazione navale sulla costiera orientale.

Permette la migliore utilizzazione delle « flotte in partenza » nelle loro basi fisse o mobili, rendendole arbitre delle loro iniziative con una perfetta conoscenza della situazione del teatro della guerra. Agevola, semplifica, riduce, assicura il servizio d'esplorazione strategica che può fin d'ora estendersi a 200 miglia da una stazione fissa principale. Gli inconvenienti attuali del sistema ci paiono miserie di fronte agli immensi vantaggi che esso offre e perciò consideriamo saggiamente impiegato quel denaro che sia speso in qualsiasi applicazione strategica del sistema Marconi.

D. Bonamico

Per l'italianità d'oltre confine

Lettere di Stefano Türr e di Ricciotti Garibaldi

Oltre i confini del Trentino, nel Tirolo e nel Voralberg i nostri connazionali, ancor sotto il dominio politico dell'Austria, combattono quotidianamente una lotta civile per conservare intatto il patrimonio della lingua italiana.

L'elemento tedesco, che rappresenta di fatto quello minore della popolazione, fa ed ottiene tutto quello che vuole per sopraffare l'italianità, specialmente nella sua più viva manifestazione che è quella della lingua parlata.

Il governo austriaco apre per conto suo scuole elementari e ginnasi-licei tedeschi. Lo *Schulverein*, potentissima società per la propagazione della lingua protetta dal Governo, compie quotidianamente la sua opera di pangermanizzazione facendo asili, scuole e diffondendo libri e opuscoli.

Ad essa si oppone la Lega Nazionale, ma essa è osteggiata dal governo austriaco e pochissimo aiutata dai regnicoli italiani, sicchè la sua opera per deficenza di mezzi, non certo per ardimento, è oltremodo faticosa e difficile. A sussidiarla per conservare il sacro retaggio della lingua italiana, si è costituito in Innsbruck il *Circolo accademico italiano*, che si propone di neutralizzare l'influenza delle scuole tedesche.

A tale uopo, questo circolo, rappresentato in Milano dal signor Andrea Ferrari, in via Torino n. 58, fa un caldo appello a tutti gli italiani perchè vogliano inviargli libri scolastici fuori d'uso e libri di amena o scientifica lettura italiana. Il Circolo li diffonderà tra le popolazioni orientali d'Italia per riaffermare e rinvigorire il sentimento della nazionalità italiana.

Quanti adunque tengono in casa libri di tal natura superflui alle loro biblioteche, vogliano inviarli al signor Andrea Ferrari.

Molti libri trascurati o dimenticati nelle nostre case, gioveranno a ringagliardire il sentimento di giovanetti e di popolazioni sitibonde di italianità.

* *

Armando Matera, triestino, non più giovane, che fece la campagna con Garibaldi in Francia, che subì cinque anni di carcere duro per reato politico a Gradisca, sfrattato dagli *Stati felicissimi* da circa un quarto di secolo, pubblica ora in Roma un ottimo « Gazzettino settimanale » che porta per titolo l'*Italia Irredenta*, in cui ricorda con forti parole ai fratelli redenti quegli italiani che stanno sempre in attesa fuori della porta della propria casa.

Nel suo ultimo numero l'*Italia Irredenta* parla degli sforzi fatti dal « paterno regime austriaco » per soffocare l'italianità delle terre ancora irredente. Essa dice: « L'Austria ha chiamato a volta a volta in suo aiuto i tedeschi, i croati, i greci e perfino, *ahi purtroppo*, i *socialisti italiani*, che, ignari delle condizioni locali e della Storia di quei nostri paesi, compiacenti si sono prestati».

* *

Nel medesimo numero sono pubblicate le seguenti lettere del venerando patriota ungherese *Stefano Türr* e di *Ricciotti Garibaldi*:

Roma, 4 marzo

Caro Sig. Matera,

Leggo nel suo giornale « Italia Irredenta » in una corrispondenza da Trieste, che la « punta di ricognizione » fatta dal giovane Principe di Prussia a Trieste continua ad essere colà argomento di grandi discussioni.

Ma è inutile fare le meraviglie. Le aspirazioni della Germania sono note. Io posso precisarvi, che già fin dal 1867, il Principe di Bismarck disse a me queste parole molto chiare: *L'Italia potrà avere da noi il Trentino, ma non Trieste, cui noi miriamo come ad un futuro porto per la Germania.*

Trent'anni fa io queste parole ho stampato, e più volte, in seguito le ho pubblicamente ripetute. Ma, malgrado ciò, si è fatta la Triplice....

Io non credo, del resto, all'efficacia della Triplice, nè della Duplice per l'avvenire d'Europa. Io credo soltanto che dall'Unione Europea completa, colla promessa del rispetto alle singole forme di governo e collo stabilire il principio dell'arbitrato, tutte le grandi questioni che vanno logorando questa vecchia Europa potranno essere risolte.

E se non si farà questa Unione avremo catastrofi sopra catastrofi che rovineranno l'Europa, come fu rovinato l'Impero Romano. Colla differenza, che questo fu distrutto dai barbari, e quella distruggeremo noi civilizzati, ma divisi.

Credetemi vostro

S. Türr

Roma, 22 febbraio 1902

Caro Matera,

La marea montante della soluzione di problemi economici, ha per il momento soffocato l'ideale luminoso della Patria!

Ma, diceva mio Padre — « i mille di Marsala si troveranno sempre nella gioventù italiana », e questa — al momento opportuno — saprà riprendere la splendida tradizione per compiere i destini d'Italia — lasciati incompiuti dalla generazione nostra.

Dal vecchio soldato — una parola di rimpianto — per la mancanza di preparazione: — onore a voi — che — che con il vostro coraggioso Giornale — tentate di richiamare la nuova generazione ai suoi sacrosanti doveri.

E nella speranza che la morte — ormai per me vicina — mi colga vestito della nostra camicia *Rossa* — in mezzo alla gioventù combattente — sopra un campo di battaglia — che dica l'ultima parola dell'unità della Patria compiuta — accettate il mio sincero plauso per la vostra nobile iniziativa.

Vostro
Ricciotti Garibaldi

Cronaca Provinciale

Da CORDENONS

Officina elettrica — Stabilimento filatura cotone Makò Contro la tubercolosi — Società cattolica di M. S.

Ci scrivono in data 18:

L'officina elettrica dei signori Galvani sarà fra breve compiuta. Il canale di scarico è quasi terminato e furono già collocate a posto le turbine. E' riuscito un bel lavoro degno di essere veduto ed ammirato.

* *

Fra poco si darà principio anche alla costruzione dello stabilimento per la filatura del cotone Makò: a tale scopo fu già fissata la località a sud-est del paese, nei fondi ex Foenis-Pischiutta.

* *

Anche a Cordenons, per cura dell'Ufficiale Sanitario dott. Bidoli, fu comunicata a tutti i Direttori di stabilimenti, fabbriche, officine, uffici, chiese, e a tutti coloro che tengono locali aperti al pubblico, una circolare ricordante le norme e i mezzi prescritti dal Regolamento Sanitario 1901 per combattere il diffondersi della tubercolosi.

* *

Sembra che qui si voglia istituire una Società Cattolica di Mutuo Soccorso: a tale scopo furono tenute parecchie adunanze pubbliche dal Comitato promotore.

Da S. PIETRO al NATISONE

Un cane idrofobo che morsica parecchie persone

Ci scrivono in data 19:

Ieri mattina giunse da Pogliano (Tarcetta) a Rodda un grande cane bianco con collana, con aspetto minaccioso, e difatti morsicò 3 uomini, 3 bambini e una ragazza che riportarono ferite leggere. Vennero subito uccisi tre cani sospetti di avere avuto contatto con quello idrofobo, che frattanto era venuto a S. Pietro al Natisone, dove morsicò Ernesto Suoch e il macellaio Sittaro (detto Chinese) che venne difeso dal cane del notaio Cucavaz, rimanendo illeso.

Da S. Pietro passò indisturbato ad Azzida dove si avventò contro certa Fiorani Maria, alla quale procurò parecchie ferite alla mano destra, per cui si ritiene sia la maggiormente danneggiata.

Il mugnaio Pussini Antonio ebbe strappati i pantaloni ed altre persone furono assalite riportando solo lacerazione delle vesti. Anche qui si uccisero due o 3 cani che ebbero contatto col sospetto.

Da Azzida portossi verso Cividale e a metà strada per recarsi a Sanguarzo prese di mira il cividalese perito Miani Antonio che se la cavò colla rottura dell'impermeabile.

Poscia la bestia inferocita ripassò per Sanguarzo ed a Guspergo, assalì senza produrgli ferite, certo Mattia Borgnolo di Valle (Faedis), Antonio di Zanutto, una ragazza, e certo Luigi Cattarossi. Morsicò pure un altro cane di proprietà di Bosoutti Giuseppe che venne sequestrato.

Da Guspergo a Sanguarzo prese di nuovo la via di Cividale, dove si avventò contro due donne strappando loro le vesti.

Il cane fu veduto poi a Gruppignano, Rubignacco e Togliano.

In questo paese in punto a mezzogiorno morsicò due persone, certi Lesa Giuseppe d'anni 60, che riportò ferita al braccio destro, e Braidetto Pietro di anni 50 che fu addentato alla gamba destra.

Da Togliano il cane furioso proseguì per Campeglio, dove ci viene assicurato che sia stato oggi ucciso con un tridente.

Per debito di verità dobbiamo registrare che tanto i carabinieri di San Pietro come quelli di Cividale, appena sparsasi la notizia della presenza del cane idrofobo, si diedero a rintracciarlo, coadiuvati dalle guardie forestali, campestri ecc. a cui si unirono parecchi cacciatori.

I feriti di Rodda furono medicati dal dott. Del Negro, medico dei comuni consorziati di Rodda e Tarcetta, la Floram Maria dal dott. Gonano di San Pietro e quelli di Togliano dal dottor Sartogo di Cividale. Tutte queste persone, per cura delle rispettive autorità comunali, saranno inviate all'istituto antirabbico di Padova.

DA CODROIPO

Grave disgrazia — Nuova fabbrica di ghiaccio artificiale

Ci scrivono in data 19:

Ieri certo Giuseppe Giacomuzzi di Sedegliano fu investito da un cavallo. In seguito alla ferita riportata nella caduta, il suo stato è grave.

* *

A Prodolone (S. Vito) sta per aprirsi una nuova fabbrica di ghiaccio artificiale di proprietà della ditta Paolo Petracco. Fin d'ora restano aperte le sottoscrizioni dei contratti di consegna. Il ghiaccio verrà fabbricato con acqua di appositi ed analizzati pozzi artesiani.

DA PERCOTTO

I FESTEGGIAMENTI

Ci scrivono in data odierna:

Ieri favorita da uno splendido sole ebbe luogo la seconda e ultima giornata dei festeggiamenti, fatti in occasione dell'esposizione bovina.

Nel pomeriggio la brava banda suonò per le vie del paese, soffermandosi sulla piazza per eseguire un concerto, e fra insistenti applausi replicatamente suonò la *marcia reale*.

Venne estratta la tombola e la fortuna favorì il sig. Francesco Oveletto, di qui, che vinse la cinquina e il sig. Giovanni Ligugnana ricevitore daziario di Percotto, che vinse la tombola.

Interessante riuscì il giuoco delle *botte da orbi*; esso consisteva in ragazzi vestiti in costume che, bendati, dovevano abbattere delle *pignatte* poste su pale e ripiene di frutta e danaro.

Alla sera il paese venne illuminato con palloncini alla veneziana e nel giardino del conte Caiselli vi fu un riuscito spettacolo pirotecnico.

* *

Il banchetto di cento coperti venne servito in modo veramente encomiabile dal distinto cuoco della Birreria Restaurant Lorentz sig. Francesco Baseggio.

Da MANIAGO

Arresto

Toffolo-Peressin Natale di Giovanni d'anni 29, di Fanna, ieri rubò due catene di ferro da carro in danno del proprio zio Silvestro.

Venne arrestato nella piazza Maggiore da questi RR. Carabinieri.

Il Toffolo dovrà pure rendere conto alla giustizia del debito di 10 giorni per truffa.

Ieri a Segnacco, colpito da improvviso malore moriva lo scultore

DOMENICO MONDINI

di Nimis.

La moglie ed i parenti nè danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo in Segnacco domani venerdì alle ore 8 ant.

La presente serve anche di partecipazione personale.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo mi. 20
Giorno 20 marzo ore 8 Termometro 6.4
Minima aperta notte 3.5 Barometro 753.
Stato atmosferico: bello Vento: N.
Pressione stazionaria ieri bello
Temperatura Massima 17.6 Minima 3.3
Media: 9.53 Acqua caduta m.m.

I nostri deputati

L'on. Morpurgo ha presentato una interrogazione ai ministri dell'interno e di grazia e giustizia, per sapere se presenteranno un disegno di legge inteso ad impiegare i reclusi nel dissodamento e nella bonifica dei terreni anzichè nei laboratori, evitando così la concorrenza ai liberi lavoratori.

Monte di Pietà di Udine. Martedì 25 marzo **ore 10 ant.** vendita dei pegni preziosi, *bollettino verde*, assunti a tutto 31 marzo 1900, e descritti nell'avviso esposto, dal p. v. sabato in poi, presso il locale delle vendite.

COSE DEL COMUNE

Giunta.... popolare

Le spese militari e i fini (!) della medesima

Ieri la Giunta comunale ha tenuto seduta ordinaria. Dopo aver preso varie deliberazioni di ordinaria amministrazione, si occupò delle trattative che da parecchi anni corrono fra l'autorità militare e quella comunale.

L'autorità militare aveva chiesto un sussidio di 10,000 lire per l'ampliamento della Piazza d'armi e la passata Giunta aveva stabilito di portare la proposta davanti al Consiglio comunale.

Inoltre si chiedeva per parte dei militari, l'esecuzione di un progetto di sistemazione della cinta daziaria dal mulino Camero al piazzale Gemona, per la costruzione di un fabbricato annesso alla caserma di Sant'Agostino.

Da questi lavori sarebbe stato garantito alla città l'aumento di un battaglione di fanteria, per cui è già pronto il quartiere, e di uno squadrone di cavalleria nella guarnigione.

La Giunta pertanto nella seduta di ieri considerando che *non è in armonia coi fini cui essa tende e coi redditi finanziari del Comune*, l'aumento della guarnigione, ha deliberato di non fare proposte al Consiglio Comunale circa l'ampliamento della piazza d'armi, e nei riguardi del progetto di sistemazione della cinta daziaria ha risposto che non può *adesso* sottostare ad una spesa di 40.000 lire per tale lavoro.

Che eroica risoluzione! E poi si lamentano che l'assenza solamente temporanea di uno squadrone di cavalleria porta al Comune, pel solo dazio dei foraggi, un danno di 15 lire al giorno!

Altre decisioni

Inoltre la Giunta ha deciso di proporre al Consiglio nella prossima seduta, l'aumento sessennale a due capiufficio del Comune e di sottoporre all'approvazione consigliare i nuovi contratti d'appalto per la manutenzione delle strade.

Pel nuovo fabbricato scolastico

Gli studi preparatori per la costruzione del nuovo fabbricato scolastico che sorgerà nella Braida ex Codroipo, sono quasi finiti e verranno discussi nella prossima seduta del Consiglio comunale.

Il nuovo ingegnere assunto per tali lavori attende ora alla compilazione dei preventivi.

La partenza dei coscritti

Questa mattina alle 3.30 e alle 4.40 è partita oltre la metà delle reclute del distretto di Udine appartenenti alla classe 1881. Gli altri partiranno domani.

Gli assegnati al 7° fanteria saranno inviati a Potenza, quelli al 79 e 80 a Salerno, all'8 a Nocera, all'81 ad Ancona, all'82 a Fano.

I bersaglieri a Livorno, il genio a Torino, l'artiglieria a cavallo a Verona.

Altre destinazioni avranno luogo al 43 fanteria a Verona, al 68 Belluno, al 44 a Genova, all'11 a Novi Ligure, al 71 e 72 ad Alessandria e al 12 a Tortona.

Banca di Udine

Si avvisano i portatori di Obbligazioni Prestito Bari 1869-1875 che la Banca s'incarica delle pratiche per l'incasso delle suddette Obbligazioni, giusta l'Avviso della Commissione Reale per il riscatto dei detti prestiti.

Rivolgersi alla Banca per ogni schiarimento, anche per la corrispondenza.

Udine, 20 marzo 1902.

Il dentista Raffaelli

rimesso in salute, avverte coloro che desiderano l'opera sua personale, che, benchè ancora coadiuvato dal suo assistente, ha ripreso le sue operazioni.

Per uno splendido Atlante geografico. L'editore Ulrico Hoepli in Milano ci manda il secondo fascicolo del grande *Atlante geografico universale* dello Stieler di cui si è intrapresa ora una nuova edizione che è di una chiarezza ed esattezza rara. Di questi tempi in cui un atlante è diventato ormai un libro di consultazione quotidiana, l'acquisto dello Stieler è una buona occasione per gli studiosi, poichè l'opera esce a fascicoli ed è veramente superba.

I nostri lettori, scrivendo all'editore Ulrico Hoepli in Milano, possono ricevere il primo fascicolo in esame con le condizioni di associazione e tutti i dettagli ad essa inerenti.

Questo *Atlante* poi, che, anni or sono, costava quasi un centinaio di lire, ora, mercè il progresso delle arti grafiche, non solo è più bello e più nitido delle edizioni precedenti, ma costa quasi la metà.

Un ciclista investito da un cavallo

Ieri sera un'allegra comitiva di ciclisti, di cui facevano parte il signor Alessandro Percotto colla signorina sua figlia, il sig. Romeo Marangoni, orefice, il libraio Cremese, e il proprietario della trattoria Cattolica, ritornava da una gita in bicicletta a S. Margherita.

Quando furono sulla strada che da Martignacco conduce a Udine, i ciclisti udirono un cavallo che si avanzava a gran corsa attaccato ad un calesse.

Il sig. Percotto che era ultimo della comitiva, avvertì i compagni che si tirassero a destra della strada ciò che essi tosto fecero.

Quando il veicolo fu a lato del sig. Percotto, questi raccomandò altre tre persone che vi si trovavano sopra di moderare la corsa, ma una di esse, quella che era seduta a destra si voltò e gli fece dei gesti di minaccia.

Pochi metri dopo il cavallo con uno sbalzo più impetuoso travolse uno dei ciclisti e precisamente il sig. Marangoni che andò a finire sotto le zampe del cavallo.

L'animale cadde a terra, ma il guidatore certo Giuseppe Ballani, con uno strappo alle redine lo fece rialzare ed i tre si allontanarono rapidamente senza punto curarsi della disgrazia avvenuta.

Tutti i ciclisti smontarono dalle biciclette e furono attorno al ferito che aveva tutto il capo insanguinato e non sapevano come fare per trasportarlo a Udine.

Per fortuna passava per di là in vettura il sig. Bolzoni, direttore della banca Cooperativa che ben volentieri si prestò a cedere la sua carrozza pel trasporto del ferito all'Ospitale di Udine.

Quivi fu tosto medicato dal medico di guardia e gli furono riscontrate le seguenti ferite:

Escoriazioni vaste sulla fronte e sul cuoio capelluto, echimosi sulla palpebra inferiore destra e superiore sinistra con edema, escoriazioni multiple in corrispondenza del lato dorsale di ambe le mani.

Dette ferite sono guaribili in dieci giorni, salvo eventuali complicazioni.

I tre che si trovavano nella vettura che investì il Marangoni, sostengono a loro discolpa, che il cavallo prese la mano a causa dei ripetuti scampanellii dei ciclisti e che anzi nel cercare di trattenere l'animale, si ruppe una redina.

Ermenegildo Perini all'ergastolo

Ieri verso le due l'avvocato Driussi, difensore di Ermenegildo Perini, l'uxoricida ed omicida di Artegna, si recò alle carceri giudiziarie assieme al fotografo sig. Pignat.

Il Perini che è partito stamattina pel penitenziario di S. Stefano (Ventotene) accompagnato dal brigadiere sig. Ferrari, è assai malandato in salute ed anzi viste le sue tristi condizioni, anzichè alla cella di segregazione sarà inviato all'infermeria.

Il disgraziato è completamente incoscio della pena che lo aspetta e si mostra del tutto indifferente.

Quando gli fu detto che doveva partire oggi esclamò:

Mi displas parè che uè al veve di vignì mio fradi a saludami. Ben, saludailu voaltris.

Quando vide che il sig. Pignat si accingeva a fotografarlo si mostrò assai contento e disse:

Almancul ca vis e fasin el ritrat par nus!

Poi ripiombò nel suo mutismo diremo quasi maomettano, mentre il suo difensore, che tanto fece per strapparlo all'eterna tomba dell'ergastolo, si allontanava tristemente impressionato e commosso.

Una seconda edizione del processo dei salami. Il Procuratore del Re ha interposto appello contro la sentenza del Pretore del I Mandamento di Udine, che assolveva per non provata reità il consigliere comunale Eugenio Cucchini imputato di complicità nel contrabbando dei salami commesso dallo Jogna.

Il servizio celtico nei Comuni. La IV Sezione del Consiglio di Stato, su ricorso del Comune di Palermo, sostenuto dall'avv. Bentivegna, ha stabilito un'importante massima legislativa intorno ai servizi celtici, che dal ministero dell'interno, in forza del nuovo art. 170 del regolamento generale sanitario del 3 febbraio 1901, si volevano passare ai Comuni, facendo a questi obbligo di instituire quei dispensari celtici che sono stati per malintesa economia aboliti dal Governo.

Il Consiglio di Stato ha opinato che perchè l'art. 170 del nuovo regolamento sia contenuto nei limiti della legge, esso non possa applicarsi che in casi straordinari di necessità epidemiche eccezionali, e che perciò la facoltà concessa da tale articolo al ministro di disporre con speciali ordinanze la instituzione nei Comuni dei dispensari celtici, deve avere come presupposto tali necessità e non può eccedere la durata di queste.

Fuori di tali casi straordinari, la spesa pei dispensari celtici, che è stata assunta dallo Stato, a norma dell'art. 52 del regolamento 27 ottobre 1891 sul meretricio, deve essere da questo sopportata, essendo divenuta per esso obbligatoria, giacchè tale disposizione regolamentare ha forza di legge, « appunto perchè il regolamento sul meretricio fatto in esecuzione del mandato conferito al ministero dell'interno dall'art. 54 della legge sanitaria, ha esso stesso valore di legge. »

Dimodochè il ministero dell'interno, che ha abolito tutti i dispensari celtici d'Italia, con l'intendimento di farli instituire dai Comuni, dovrà ora ripristinare l'antico stato di cose, giacchè i Comuni ragionevolmente si negheranno ad assumersi un obbligo che a loro non compete.

La morte d'uno scultore. A Segnacco è morto ieri lo scultore Domenico Mondini.

Fu un artista geniale e molto noto in provincia per parecchi suoi riusciti lavori.

Il leone che posa sulla colonna in Piazza V. E. è opera sua assai apprezzata.

Operaio disgraziato. Ieri a mezzo giorno venne medicato all'ospitale civile il facchino Pietro Staig d'anni 50 per una ferita lacero contusa al palmo della mano sinistra riportata sul lavoro, guaribile in cinque giorni.

Trattoria alla Cisterna
Gara ai birilli

Questa sera alle ore 22 1/2 chiusura della gara — ore 23 a 24 gara di consolazione — ore 24 premiazione.

Interessantissimo per le signore

La signora Ida Pasquotti Fabris, pel suo magnifico negozio di mode in via Cavour, ha fatto venire uno splendido, ricchissimo assortimento di novità che le gentili ed eleganti signore della città e provincia, non potranno a meno di visitare.

Vi si ammirano ricchi cappelli, *paltoncini* in *taffetàs* mantelle da signora, stoffe per vestiti, bluses; insomma quanto il gusto più raffinato può desiderare.

Certo tutti vorranno approfittare di si bella occasione favorendo così l'industria e l'intraprendenza locale.

Mercati d'oggi

CEREALI

Mercato precedente: GRANOTURCO { massimo 12.60 / minimo 11.15 *all' Ettolitro*

Granoturco a 11.75, 11.90, 12, 12 25.

Mercato precedente: CINQUANTINO { massimo 11.— / minimo 10.30 *all' Ettolitro*

Cinquantino a 9.75, 11.

al Quintale

Castagne 9.10, 9.50, 11.
Fagiuoli 19, 22.

SEMENTI

Erba Spagna 0.70, 1.25, 1.30, 1.40, 1.42, 1.55.
Altissima 0.70, 1.00.
Trifoglio 1.10, 1.20, 1.25, 1.30.

FRUTTA

Pomi 16, 33, 47.
Noci 40.
Patate 8.

Mercato dell'olivo

Vennero praticati i seguenti prezzi: 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20.

ULTIMO CORRIERE

Agitazioni studentesche a Budapest

All'Università di Budapest vi è una viva agitazione di studenti, essendosi un certo numero di costoro recati dal Rettore ad esigere che sia collocato il crocifisso nelle aule. Si teme una reazione da parte di altri studenti e si prevedono disordini.

GLI STUDENTI CROATI E S. GIROLAMO

Gli studenti croati riunitisi a Congresso all'Università di Zagabria per discutere la faccenda di S. Girolamo, volevano da prima dichiarare il passaggio in massa alla chiesa ortodossa, ma poi, venuti a più miti consigli, deliberarono d'inviare a Roma una deputazione recante la protesta della studentesca contro la condotta del Vaticano nell'affare di San Girolamo.

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

Bollettino di Borsa

UDINE, 20 marzo 1902

Rendite	19 mar.	20 mar.
Ital. 5 % contanti	102.60	102.50
» fine mese pros.	102.62	102.52
Id. 4 1/2 fine mese exterieus	110.50	110.50
Exteriure 4 % oro	78.—	77.87
Obbligazioni		
Ferrovie Meri.di ex coup.	334.—	334.—
» Italiane ex 3 %	330.—	330.—
Fondiaria d'Italia 4 1/2	518.—	518.—
» Banco Napoli 3 1/2 %	455.—	455.—
Fondi Cassa Rip. Milano 5 %	518.50	518.50
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	594.—	892.—
» di Udine	148.—	148.—
» Popolare Friulana	143.—	142.—
» Cooperativa Udinese	36.25	36 25
Cotonific. Udinese ex cedola	1260 —	1265 —
Fabb. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine	75 —	75.—
Id. Ferrovie Merid. ex coup.	648.—	645.—
Id. » Mediterr. »	457.—	456.—
Cambi e Valute		
Francia choquè	102.20	102.25
Germania »	125 55	125 50
Londra	25.71	25.71
Corone in oro	107.—	107.—
Napoleoni	20.40	20 42
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	100.55	100.55
Cambio ufficiale	102.17	102.27

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

LA PREMIATA SARTORIA INGLESE

LUIGI CHIUSSI E FIGLIO

(UDINE, Via Cavour, 36)

da notizia che tiene un completo assortimento di stoffe nazionali ed estere. Disegni fantasie per **vestiti** e **soprabiti** di *grandissima novità.*

Assume qualsiasi confezione per **Vestiti da Signora e da Uomo, uniformi da Ufficiali, Collegi e Bande musicali.**

Tiene **deposito di camicie bianche e colorate** e un ricco campionario Zeffir e Oxford per **camicie su misura.** — Garantisce le confezioni che saranno sempre eseguite con la massima cura e finezza.

PER LE SIGNORE

nel Negozio Mode e Confezioni

IDA PASQUOTTI-FABRIS

sono giunte le

ULTIME NOVITÀ

per la stagione di Primavera-Estate

PREZZI LIMITATISSIMI

Telefono Uffici 6-5-2

DALLA CHIARA e C.

Telefono Magazzini 1-4-3

TORINO - Via Bogino, 21 - **TORINO**

TRASPORTI INTERNAZIONALI

Impresa trasporti carte-valori per conto del Governo

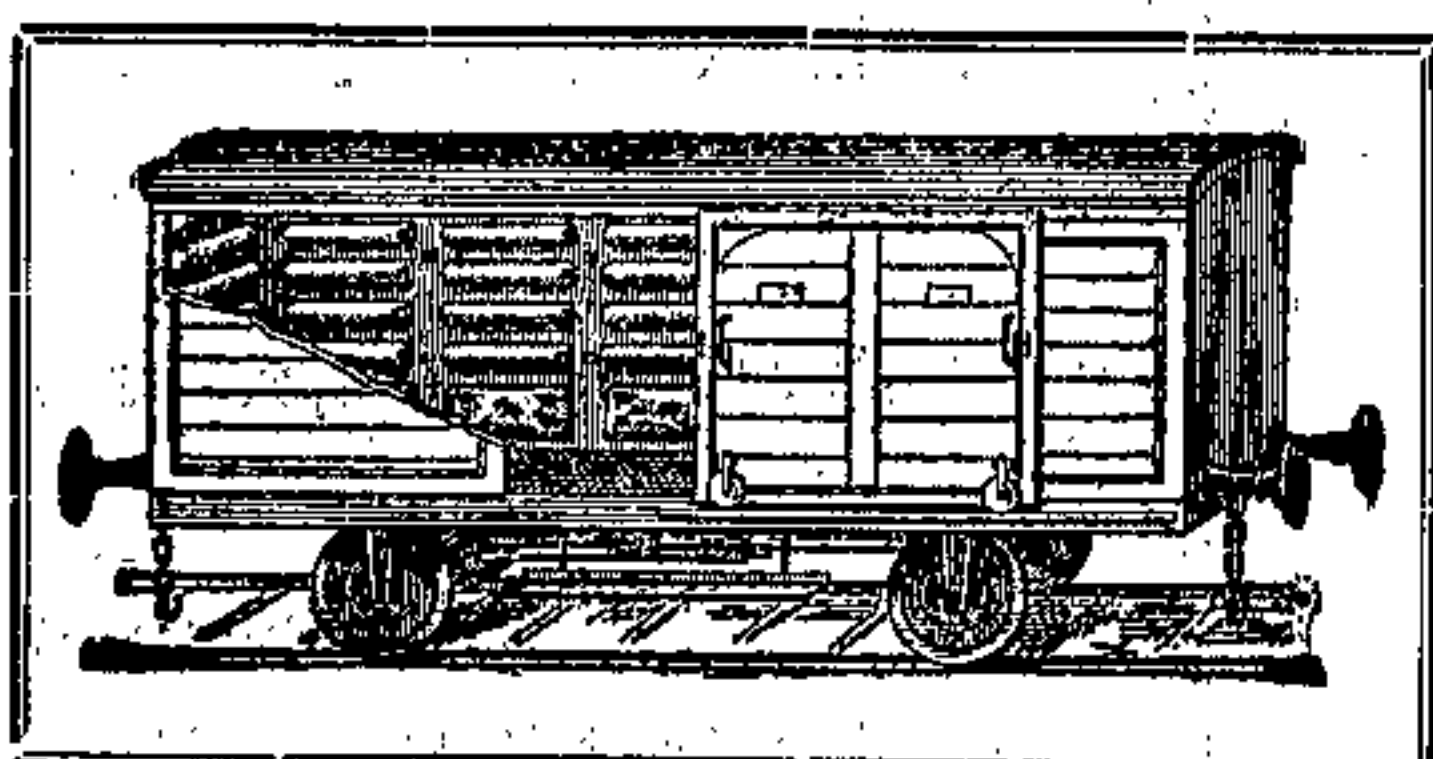
Rappresentanti le Società Ferroviarie pei trasporti dei Sali e Tabacchi

Grandi magazzini per deposito mobili assicurati contro l'incendio (*Garde meubles*)

Impresa trasporti da e per qualunque destinazione

CON VAGONI IMBOTTITI

Sistema brevettato in Italia e Francia

Concorrenza impossibile

RISPARMIO del 50% sui traslochi a grandi distanze.

Le pareti di questi vagoni essendo bene imbottite, vien reso superfluo l'imballaggio di quadri, specchi e simili, ed è evitata ai mobili qualunque avaria.

Un vagone può contenere il mobilio di 7 stanze. A cura di un personale apposito, il mobilio viene preso in qualunque città e reso a domicilio alla rispettiva destinazione.

ZAMPATO GIOVANNI

VENEZIA

STABILIMENTO INDUSTRIALE

MECCANICO FUSORIO

Unica fabbrica porte rotolanti di lamiera d'acciaio e ondulate per negozi e vetrine a **L. 18 al metro** quadrato, lavoro garantito costruito con materiali di prima qualità delle migliori case d'Inghilterra e Germania, preventivi gratis.

PAGAMENTI RATEALI

S. Girolamo 3008 — Telefono N. 353

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE

TINTURA ISTANTANEA

R. Stazione sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico.

Il Direttore
Prof. Nallino

Unico deposito presso il parrucchiere **Lodovico Re**
Via Daniele Manin

Modisteria e fabbrica cappelli paglia

G. RIOLI

Successore A. TRAVANI

UDINE - Via Cavour, 25 - UDINE

Assortimento cappelli per signora, ultima novità. Unico lavoratorio per riparazioni e lavature delle paglie. Si eseguisce qualunque modello. — Prezzi modicissimi.

La Premiata Fabbrica Biciclette e l'Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco; *con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.*

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento, dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico
Specialità nella costruzione di serramenti in ferro e Casse forti sicure contro il fuoco.
Fabbrica Biciclette di qualunque modello e su misura
Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc.
Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Biciclette

Prezzi modicissimi

TORT-TRIPE

Unico distruttore dei topi, centesimi 50 al pacco

Vendesi presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale.

Udine 1902 — Tipografia G. B. Doretti